

# La Feralpisalò su Andreoletti

## L'alternativa rimane Donati

• **Il giovane tecnico è in prima fila per la successione a Zaffaroni**  
**Contatti anche con Chiappella (Giana Erminio)**

SERGIO ZANCA

**SALÒ** Dopo avere deciso di non proseguire il rapporto con l'allenatore Marco Zaffaroni, la Feralpisalò sta per trovare l'accordo con Matteo Andreoletti, che avrebbe ancora un anno di contratto col Benevento. I sanniti, ieri sera impegnati nella semifinale di ritorno dei play-off di serie C contro la Carrarese, devono ancora stabilire il cammino da percorrere in vista della prossima stagione, ma è probabile che accettino di rescindere con Andreoletti.

In casa dei verdeblù garzesani l'alternativa è rappresentata da Massimo Donati, 43 anni, friulano, ex centrocampista di Milan, Bari e Celtic, che ha preso in mano il Legnago, portandolo subito in C, e conquistato nel campionato appena terminato un pregevole 6° posto. Su di lui ha messo gli occhi il direttore sportivo dell'Hellas Verona, Sean Sogliano, inten-

zionato a chiamarlo per sostituire Marco Baroni. Contattato anche Andrea Chiappella, 8° con la Giana Erminio.

Il ds della Feralpisalò, Andrea Ferretti, ha già contattato i candidati e in settimana dovrebbe chiudere, così da programmare il futuro, impennato su una rosa fresca, con pochi calciatori esperti.

### La prima scelta

Andreoletti in pole, quindi. Il 35enne di Alzano Lombardo spera di seguire le orme dell'altro bergamasco Stefano Vecchi. Breve la sua carriera da portiere: giovanili dell'Atalanta, sino alla Primavera, con la partecipazione al torneo internazionale di Viareggio, poi Lecco, Pro Patria e Pro Sesto. Nel 2013, all'età di 24, ha appeso i guantoni al chiodo, iniziando a lavorare nel vivaio del Lecco. Nel 2015 il salto tra i grandi, iniziando col Seregno in D. In Brianza ha vissuto un periodo avventuroso, col presidente Paolo Di Nunno, ora al Lecco: nel novembre del 2016, ad esempio, lo ha licenziato durante una conferenza stampa, richiamandolo un paio di settimane dopo. In seguito eccolo all'Inveruno, dal 2018 al dicembre '19, e alla Sanremese (finale play-off persa nel maggio '22 col Varese).

Debuttando in C con la Pro

Sesto '22-23, allestita dal direttore sportivo Christian Botturi, di Montichiari spendendo poco o nulla, Andreoletti è diventato il tecnico più giovane di tutto il mondo professionistico. Ha avuto il merito di valorizzare illustri sconosciuti, come Bruschi, Gerbi, Capelli e Sala. I moduli usati: 4-3-3 e 3-4-3.

Dopo avere lottato a lungo al vertice con la Feralpisalò, e concluso al 4° posto, eliminato nei play-off dal Vicenza, la scorsa estate ha accettato l'offerta del Benevento, senza riuscire però a mangiare il panettone: è stato esonerato il 23 dicembre.

### I collaboratori

In Campania lo staff di Andreoletti era composto dal vice Vincenzo Cammaroto, dal preparatore atletico Andrea Molteni (con lui da Sanremo), da quello dei portieri Antonio Chiavelli e dal match analyst Pietro Bertorelle. Ferretti valuterà col tecnico chi assumere e chi confermare tra gli uomini di Zaffaroni.

Intanto la segreteria della Feralpisalò ha predisposto la documentazione da inviare in Lega Pro per l'iscrizione (scadenza: domani), con la fidejussione di 350 mila euro. Campo indicato: il «Lino Turina». Inizio della preparazione estiva: a metà luglio, a Darfo Boario.



Il candidato Matteo Andreoletti, 35 anni: è il preferito della Feralpisalò per succedere a Zaffaroni



Stagione d'oro Massimo Donati, 43 anni: ha portato il Legnago ai play-off di Serie C